CAPITOLO 5

L'organizzazione per intensità di cura

Costantina Regazzo
Antonio Pignatto

Questo capitolo è dedicato alle caratteristiche del modello organizzativo degli ospedali per intensità di cura. Gli aspetti più innovativi del modello richiedono un cambiamento nell'approccio tradizionale alla cura e all'assistenza del paziente e un impianto organizzativo che modifica profondamente la struttura degli ospedali e, di conseguenza, anche le modalità di lavoro di tutti i professionisti che vi si trovano ad operare. Pertanto, si è ritenuto opportuno dedicare un intero capitolo a questo argomento.

PREMESSA

Nel contesto nazionale, il dibattito sulla riorganizzazione degli ospedali in base al modello per intensità di cura alimenta una discussione multidisciplinare e focalizza l'attenzione di molti professionisti.

Alcune regioni, in particolar modo la Toscana, già a partire dalla fine degli anni '90 hanno iniziato a pensare a questo modello sanitario innovativo investendovi importanti risorse economiche e professionali; infatti, quasi tutti i nuovi ospedali regionali sono stati progettati riferendosi ad alcuni principi cardine del modello assistenziale per intensità di cura.

Varie figure professionali hanno sostenuto con forza, in molti convegni ed articoli di stampa, l'efficacia e l'efficienza delle soluzioni organizzative contenute in questo nuovo modello sanitario, in particolar modo perché consente migliori economie di gestione e valorizza la figura centrale del paziente nei percorsi di cura.

Il modello gestionale dell'intensità di cura si sviluppa a partire da una serie di concetti. Quello dal quale è più opportuno prendere le mosse è il *Toyota Production System* (TPS), ovvero il sistema, progettato dall'ingegner Taiichi Onho (1995, 2004), che ha permesso alla Toyota di costituirsi come azienda leader nella produzione di automobili e di abbracciare il modello *Lean Thinking* (vedi capitolo 4). Il